

DISCIPLINA

TASSE E CONTRIBUTI

a.a.2026-2027



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DISCIPLINA TASSE E CONTRIBUTI

a.a.2026-2027



Indice

Sommario

1. FINALITÀ DELLA DISCIPLINA	4
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3. PRINCIPI ISPIRATORI	5
4. COSA PAGO?	5
5. COME PAGO?	6
6. L'ISEE UNIVERSITARIO	7
7. QUANTO PAGO DI CONTRIBUTO ONNICOMPRENSIVO ANNUALE?	8
7.1 NO TAX AREA E LOW TAX AREA	8
7.2 REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA "NO TAX AREA" (ESONERO TOTALE) E CONTRIBUTI MINIMI	9
7.3 CONTRIBUTO BASE E CURVA PROGRESSIVA	10
7.4 FORMULA GENERALE DELLA CURVA	11
8. BONUS PER IL MERITO	13
9. MAGGIORAZIONE GRADUATA PER STUDENTI E STUDENTESSE FUORI CORSO	14
10. FORMULA DEL CONTRIBUTO FINALE	14
11. ULTERIORI AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI DALLE TASSE PER L'.A.A.2026/2027	15
12. CONTRIBUTO PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO PROFESSIONALIZZANTE IN "CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI"	19
13. COME MI ISCRIVO A UN CORSO DI STUDIO?	20
14. ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE PER STUDENTI CON CITTADINANZA EXTRA UE NON RESIDENTI IN ITALIA	24
15. SE NON PAGO LE TASSE...	27
16. COSA DEVO FARE SE VOGLIO CAMBIARE CORSO DI STUDIO?	28
17. DEVO SAPERE CHE...	30

CALENDARIO DELLE SCADENZE

1° AGOSTO 2026

Inizio iscrizioni a.a.2026-2027 (lauree triennali, lauree magistrali e magistrali a ciclo unico).

**10 AGOSTO
2026**

Termine ultimo per sostenere o concludere esami utili ai fini del calcolo dei crediti per la determinazione dei bonus merito per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo (leggi i dettagli paragr.8 "Bonus Merito").

* Si ricorda che la stessa scadenza è legata alle borse di studio Laziodisco e ai requisiti di merito previsti dalla normativa nazionale in materia di no tax area e agevolazioni contributive per ISEE fino a 30.000,00 euro.

**4 NOVEMBRE
2026**

Termine iscrizioni a.a. 2026-2027 per le Lauree triennali (tutti gli anni), Magistrali a ciclo unico (tutti gli anni) e per il II anno e successivi delle Lauree Magistrali. Termine pagamento della I rata delle tasse per Lauree triennali, Lauree Magistrali e Magistrali a ciclo unico.

**29 DICEMBRE
2026**

Termine iscrizioni a.a. 2026-2027 per il I anno delle Lauree Magistrali. Termine pagamento II rata delle tasse per Lauree triennali, Lauree Magistrali (dal II anno) e Magistrali a ciclo unico.

**28 FEBBRAIO
2027**

Termine iscrizioni a.a. 2026-2027 per il I anno delle Lauree Magistrali (per i laureati triennali nei mesi di gennaio e febbraio 2027). Termine pagamento III rata delle tasse per le Lauree triennali, Lauree Magistrali e Magistrali a ciclo unico.

30 APRILE 2027

Termine per il pagamento della IV rata delle tasse per Lauree triennali, Lauree Magistrali e Magistrali a ciclo unico.

30 GIUGNO 2027

Termine pagamento V rata delle tasse per Lauree triennali, Lauree Magistrali e Magistrali a ciclo unico.

31 LUGLIO 2027

Termine iscrizione e pagamento tasse corsi singoli (a.a. 2026/2027).

1. Finalità della disciplina

La presente disciplina definisce i criteri di determinazione del contributo onnicomprensivo annuale dovuto dagli studenti e dalle studentesse iscritti/e ai corsi di studio dell'Ateneo.

L'impianto è costruito per coniugare **accessibilità, equità, sostenibilità economica e competitività** dell'Università degli Studi della Tuscia nel contesto territoriale di riferimento.

La logica della disciplina è semplice e comunicabile: gli studenti e le studentesse con ISEE più basso e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento sono pienamente tutelati; coloro che si collocano nella fascia immediatamente successiva entrano in una *low tax area* con contributo ridotto e graduale; oltre tale soglia il contributo cresce in modo progressivo, fino a un importo massimo contenuto.

La disciplina tiene conto anche della **regolarità** della carriera universitaria, del **merito** e della **condizione di fuori corso**, in modo da distribuire il carico contributivo in maniera coerente con la capacità economica, con l'andamento del percorso di studio e con l'esigenza di sostenibilità economica dell'Ateneo.

2. Quadro normativo di riferimento

La disciplina si colloca nel quadro nazionale del contributo onnicomprensivo annuale e del diritto allo studio universitario.

Il riferimento di base è la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 252 e seguenti, che ha introdotto il contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti e le studentesse delle università statali e ha disciplinato i casi di esonero totale e parziale in funzione dell'ISEE, dei requisiti di merito e della regolarità dell'iscrizione.

La stessa legge ha previsto, in origine, l'esonero totale per gli studenti e le studentesse con ISEE non superiore a 13.000,00 euro, in possesso dei requisiti richiesti in termini di carriera, e un regime agevolato per coloro con ISEE tra 13.000,01 € e 30.000,00 €. Il principio centrale è la graduazione del contributo in base alla situazione economica e alla carriera dello studente o della studentessa.

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, resta rilevante per la disciplina del diritto allo studio e per gli esoneri collegati ai benefici o all'idoneità alla borsa di studio.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, (e successive modificazioni ed integrazioni) costituisce il riferimento per il calcolo dell'ISEE utilizzato per l'accesso alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

Successivamente, il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 236, e il D.M. n. 234 del 26 giugno 2020 hanno rafforzato, in via straordinaria, gli esoneri totali e parziali. La legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 518, ha stabilizzato risorse aggiuntive sul Fondo di finanziamento ordinario per sostenere gli esoneri.

In attuazione di tale quadro, il D.M. MUR n. 1014 del 3 agosto 2021 ha fissato, a decorrere dall'A.A. 2021/2022, l'esonero totale nazionale per studenti e studentesse con ISEE non superiore a 22.000,00 €, in possesso dei requisiti previsti, e ha disciplinato riduzioni parziali per ISEE superiori a 22.000,00 € e non superiori a 30.000,00 €.

Il D.M. n. 1014/2021 consente inoltre agli Atenei, nell'ambito della propria autonomia e delle condizioni specifiche di bilancio, di disporre ulteriori interventi di esonero totale o parziale, anche ampliando la soglia di esonero totale oltre 22.000,00 € o rafforzando le agevolazioni entro 30.000,00 €, nel rispetto del principio di gradualità.

Gli aggiornamenti più recenti confermano la permanenza del tema della no tax area nel finanziamento ordinario del sistema universitario. Il D.M. MUR n. 595 del 7 agosto 2025, relativo ai criteri di ripartizione del FFO 2025, include specifiche tabelle di riparto della no tax area, con riferimento agli esoneri comunicati dagli Atenei nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e con possibilità di compensazioni successive sulla base del monitoraggio degli esoneri effettivi.

La disciplina proposta dall'Ateneo si pone dunque su un livello più favorevole rispetto alla soglia nazionale minima, prevedendo una no tax area interna fino a 26.000,00 € per gli studenti e le studentesse in possesso dei requisiti previsti e una low tax area fino a 30.000,00 €, coerentemente con la possibilità degli Atenei di rafforzare le misure di esonero e agevolazione nel rispetto della sostenibilità economica complessiva.

Il contributo onnicomprensivo annuale non comprende gli importi che, per legge o per regolamento, hanno autonoma natura, quali la tassa regionale per il diritto allo studio di 140,00 € e l'imposta di bollo di 16,00 €, non riconducibili alla contribuzione onnicomprensiva.

3. Principi ispiratori

La disciplina si fonda sui seguenti principi:

- **equità**, perché il contributo è graduato in funzione della capacità contributiva misurata dall'ISEE;
- **progressività**, perché l'importo cresce al crescere dell'ISEE, secondo una curva articolata per fasce e costruita per evitare discontinuità rilevanti nell'uscita dalla no tax area e nella low tax area;
- **accessibilità**, perché è prevista una no tax area estesa e una low tax area per le fasce economicamente più fragili;
- **merito**, perché il sistema mantiene un premio per gli studenti e le studentesse con carriere regolari e risultati significativi in termini di CFU;
- **supporto alla regolarità del percorso**, perché gli studenti e le studentesse privi dei requisiti previsti o fuori corso, soprattutto in caso di carriere molto prolungate, contribuiscono in misura maggiore;
- **competitività**, perché il contributo massimo resta contenuto e l'impianto tutela l'attrattività dell'Ateneo nel Lazio, in Umbria e nel resto dell'Italia centrale;
- **sostenibilità**, perché la disciplina salvaguarda l'equilibrio economico-finanziario dell'Ateneo.

4. Cosa pago?

Le tasse a carico degli studenti sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Le tasse e i contributi a carico degli studenti iscritti ai vari corsi di studio di lauree triennali, magistrali o magistrali a ciclo unico sono costituiti da:

- **contributo onnicomprensivo annuale** variabile in funzione di:
 - a) situazione economico-patrimoniale e composizione del nucleo familiare dello studente, quale risulta dal valore ISEE determinato per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario;
 - b) numero di anni di iscrizione;
 - c) numero di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dal 11/08/2025 al 10/8/2026.Si precisa che vengono esclusi dall'ammontare dei CFU suddetti, quelli che si riferiscono a esami sostenuti in data antecedente il 10/8/2025 e che siano stati oggetto di convalida in occasione del trasferimento in questo Ateneo.
- **tassa regionale per il diritto allo studio universitario** (140,00 €);
- **imposta di bollo assolta in modo virtuale** (16,00 €).

Lo studente vincitore/idoneo alla borsa di Studio Laziodisco è tenuto a indicare nella domanda di immatricolazione/iscrizione *on line* (GOMP) la sua posizione e deve versare solo l'importo previsto da Laziodisco oltre all'imposta di bollo assolta in modo virtuale (€ 16,00).

5. Come pago?

Il pagamento del contributo onnicomprensivo annuale è suddiviso in cinque rate di pari importo e deve avvenire alle scadenze indicate (vedi *Calendario delle scadenze*).

- La prima rata va versata al momento dell'iscrizione ed è composta da:
 - a) quota del contributo annuale (se dovuta)
 - b) tassa regionale per il diritto allo studio universitario
 - c) imposta di bollo assolta in maniera virtuale

Nota per gli studenti del 1° anno: sebbene il sistema GOMP assegni subito la matricola, l'iscrizione per l'anno accademico 2026/2027 è perfezionata solo con il pagamento della 1^a rata. Pertanto, prima del perfezionamento, non è possibile certificare l'iscrizione all'Ateneo nonché compiere atti di carriera (esami, ecc...)

- Il pagamento si effettua secondo le seguenti modalità:
 - Sistema PagoPA, secondo gli importi indicati nella sezione TASSE del Portale dello Studente - GOMP;
 - Carta del Docente (legge 13 luglio 2016, n. 107 - Buona Scuola -, art. 1 comma 121).
- Per importi del contributo annuo complessivo fino a 200,00 € il pagamento sarà richiesto in un'unica soluzione alla scadenza prevista per la prima rata.

6. L'ISEE Universitario

Questo paragrafo spiega a cosa serve l'ISEE per accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario (come borse di studio o riduzioni delle tasse), chi deve presentarlo e come e quando comunicarlo correttamente all'università.

Gli studenti che intendano, per l'a.a. 2026-2027, usufruire della riduzione dei contributi universitari in proporzione all'ISEE (quello del nucleo familiare cui appartengono) devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- a. **preferibilmente entro il 30 settembre 2026**, visto che i tempi per ottenere **l'attestazione ISEE** potrebbero essere lunghi, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, devono recarsi presso qualsiasi CAF o altro soggetto autorizzato su tutto il territorio nazionale al rilascio dell'attestazione ISEE e sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU); l'ISEE prodotto avrà validità dal momento della presentazione fino al **31 dicembre 2026**;
- b. devono richiedere un'attestazione ISEE specificamente per **Prestazioni per il diritto allo studio universitario e riferita al codice fiscale dello/gli studente/i iscritto/i, priva di "Omissioni e/o difformità"**; nel caso in cui risultassero difformità, gli studenti dovranno attivarsi immediatamente e comunque non oltre il 31 dicembre 2026 per integrare e/o correggere i dati mancanti segnalati nella stessa attestazione;
- c. **i dati ISEE suddetti devono essere resi prelevabili e disponibili attraverso la banca dati dell'INPS** con *"l'autorizzazione all'Ateneo ad attingere alla banca dati INPS"*, funzione che lo studente utilizzerà al momento dell'iscrizione accedendo al Portale Gomp;
- d. se l'attestazione ISEE presentasse qualche difformità o omissione, i dati non saranno prelevati telematicamente dalla banca dati dell'INPS, malgrado l'autorizzazione preventiva dello studente; pertanto, non saranno considerati nel corretto calcolo delle tasse: è consigliabile assicurarsi, consultando il Portale Studente, che il sistema Gomp abbia effettivamente prelevato l'ISEE 2026;
- e. **qualora i dati ISEE per il diritto allo studio universitario non risultino prelevabili dal sistema GOMP nei tempi e con le modalità sopra indicate, gli studenti sono tenuti al pagamento del contributo massimo stabilito per i redditi ISEE che superano i 120.000 euro**;
- f. **è fortemente consigliato anche ai laureandi di chiedere e ottenere l'attestazione ISEE entro il 31 dicembre 2026 per evitare di pagare l'importo massimo delle tasse qualora non riescano a laurearsi nei tempi (vedi paragrafo 8 "Come mi iscrivo a un corso di studio" - Iscrizione laureandi)**;
- g. **chi non richieda e ottenga l'ISEE nei tempi previsti (al massimo entro il 31 dicembre 2026) è collocato nella fascia di reddito più alta.**

NOTA BENE: al fine della quantificazione delle tasse e dei contributi, in caso di rilevanti variazioni del reddito, a seguito di eventi avversi, è ammesso il ricorso al modello "ISEE corrente" (situazione economica relativa all'anno solare corrente), anziché all'ISEE ordinario. Inoltre, è possibile accedere telematicamente alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in modalità precompilata (cd. ISEE precompilato).

Lo studente è considerato indipendente dal nucleo familiare di origine quando ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

- residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni, rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un membro della stessa famiglia;
- redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a € 6.500,00 annui, con riferimento a un nucleo familiare di una persona. L'attività lavorativa non deve essere prestata alle dipendenze di un familiare. Qualora non si verificassero entrambi i requisiti sopra richiamati, lo studente deve integrare il suo nucleo familiare con quello convenzionale di origine.

7. Quanto pago di contributo onnicomprensivo annuale?

Per l'a.a. 2026-2027 l'Università degli Studi della Tuscia ha deciso di determinare i contributi onnicomprensivi annuali in base all'appartenenza a 4 aree principali:

- No tax area;
- Low tax area "rafforzata" Unitus;
- Fascia autonoma di gradualità Unitus;
- Contribuzione ordinaria progressiva

con applicazione della condizione più favorevole per lo studente rispetto a quanto previsto dall'art. 1, cc. da 255 a 258, L. 11 dicembre n. 232 e dall'art. 236, c. 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (innalzando la "no tax area" da € 22.000,00 a € 26.000).

Pertanto, per l'a.a. 2026/2027, si fissano i seguenti criteri per il calcolo dei contributi suddetti in funzione della situazione economica del nucleo familiare, attestata dall'ISEE 2026.

7.1 No tax area e low tax area

Il sistema di contribuzione studentesca si articola come segue:

- ✓ **no tax area** che definisce la soglia di esenzione totale dal contributo onnicomprensivo annuale;
- ✓ **Low tax area rafforzata Unitus**: da 26.000,01 a 30.000,00 euro, con contributo ridotto e crescente in modo lineare e graduale;
- ✓ **Fascia autonoma di gradualità Unitus**: da 30.000,01 a 35.000,00 euro, con due curve distinte per studenti e studentesse con o senza requisiti, fino alla convergenza a 35.000 euro;
- ✓ **Contribuzione ordinaria progressiva**: oltre 35.000 euro

Area	ISEE	Trattamento
No tax area	fino a 26.000,00 €	contributo base pari a zero euro per studenti e studentesse in possesso dei requisiti previsti dal DM 3 agosto 2021, n. 1014.
No tax area senza requisiti	fino a 26.000,00 €	Contributo minimo progressivo legato all'ISEE, da 350,00 a 750,00 €
Low tax area rafforzata	da 26.000,01 a 30.000,00 €	contributo ridotto, crescente in modo lineare e graduale
Fascia autonoma di gradualità	da 30.000,01 a 35.000,00 €	contributo ridotto, crescente in modo lineare e graduale
Contribuzione ordinaria progressiva	oltre 35.000 euro	contributo crescente per fasce, con pendenze differenziate
ISEE mancante	ISEE non presentato	applicazione del contributo massimo

Per gli studenti e le studentesse non in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 3 agosto 2021, n. 1014, la No tax area piena (esonero totale) non si applica; sono invece previsti contributi minimi differenziati nelle fasce fino a 26.000,00 € (vedi Tabella 1).

L'istituzione della **low tax area** garantisce la progressività della transizione dal regime di esonero totale a quello di contribuzione ordinaria. Il sistema evita incrementi repentini della contribuzione, rimodulando l'importo dovuto in funzione dell'indicatore ISEE del nucleo familiare.

Nella fascia di ISEE compresa tra 30.000,00 e 35.000,00 €, è prevista un'ulteriore gradualità, con due curve distinte per chi possiede o non possiede i requisiti di merito in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti di cui al DM n. 1014/2021.

7.2 Requisiti per l'accesso alla "No tax area" (esonero totale) e contributi minimi

Per gli studenti e le studentesse con indicatore ISEE pari o inferiore a 26.000,00 €, l'importo del *contributo onnicomprensivo base* è pari a zero (*No Tax area* piena, con esonero totale), subordinatamente al soddisfacimento dei requisiti di merito di cui al D.M. 3 agosto 2021, n. 1014.

Nello specifico, l'esonero totale si applica per le seguenti casistiche di studenti:

- 1) gli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2026-2027;
- 2) gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio aumentata di uno, che abbiano conseguito:
 - a) almeno 10 crediti formativi universitari entro il 10 agosto 2026, in caso di iscrizione al 2° anno;
 - b) almeno 25 crediti formativi universitari conseguiti nei 12 mesi antecedenti la data del 10 agosto 2026, in caso di iscrizione agli anni successivi al secondo anno.

!! I crediti indicati nei punti a) e b) si intendono come crediti sostenuti presso l'Università degli Studi della Tuscia, o convalidati, purché effettivamente sostenuti all'origine dall'11 agosto 2025 al 10 agosto 2026.

Gli studenti e le studentesse iscritti/e dal secondo anno fuori corso in poi non accedono alla *No Tax area* piena, con esonero totale, anche qualora abbiano conseguito i CFU minimi.

In difetto dei suddetti requisiti di merito, è dovuto un "*contributo minimo progressivo*" differenziato, la cui entità è quantificata nella **Tabella 1** riportata di seguito:

Condizione	Contributo progressivo
$0 \leq \text{ISEE} \leq 13.000,00$	da 350,00 a 425,00 €
$13.000,00 < \text{ISEE} \leq 22.000,00$	da 425,00 a 550,00 €
$22.000,00 < \text{ISEE} \leq 26.000,00$	da 550,00 a 750,00 €

La *ratio* di questa scelta è distinguere, a parità di condizione economica, tra studenti e studentesse che possiedono i requisiti di merito di cui sopra e regolarità da coloro che non li possiedono: la misura mantiene comunque una tutela per le fasce economicamente più fragili, perché gli importi restano contenuti e graduati.

7.3 Contributo base e curva progressiva

Il *contributo annuale base*, denotato come **C(I)**, costituisce il valore teorico determinato in funzione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dello studente. Tale importo non configura una componente addizionale, bensì rappresenta la base di calcolo sulla quale applicare, laddove ne ricorrano i presupposti, il *bonus merito*, la maggiorazione graduata per gli studenti e le studentesse fuori corso.

La disciplina prevede due curve distinte¹ fino a 35.000,00 € di ISEE:

- fino a 30.000,00 €, in coerenza con la normativa nazionale in materia di no tax area e low tax area;

¹ La curva è continua e articolata per fasce. È continua perché non produce salti al superamento delle soglie ISEE; è articolata per fasce perché la pendenza cambia nei diversi intervalli, così da rendere la contribuzione più equilibrata. Le soglie non sono scaglioni rigidi, ma punti nei quali cambia la velocità di crescita del contributo

- nella fascia compresa tra 30.000,00 e 35.000,00 €, quale misura autonoma di Ateneo volta a valorizzare il merito in funzione dei CFU conseguiti ai sensi del DM n. 1014/2021 (vedi paragr. 7.2) e regolarità della carriera.

A partire da 35.000,00 € le due curve convergono e il contributo diventa unico per tutti, secondo una logica di progressività fondata prevalentemente sulla capacità economica (**Tabella 3**).

Tabella 3

Fascia ISEE	Con requisiti previsti	Senza requisiti previsti	Logica della curva
fino a 13.000 €	0 €	da 350 a 425 €	piena tutela per chi ha i requisiti di cui al DM n.1014/2021; contributo progressivo contenuto per chi non li ha
da 13.000,01 a 22.000 €	0 €	da 425 a 550 €	tutela della fascia bassa, con differenziazione graduale per assenza dei requisiti
da 22.000,01 a 26.000 €	0 €	da 550 a 750 €	estensione della no tax area Unitus per chi ha i requisiti in termini di CFU di cui al DM.1014/2021; contributo progressivo per chi non li ha
da 26.000,01 a 30.000 €	da 0 a 1.071 €	da 750 a 1.150 €	uscita graduale dalla no tax area e ingresso nella low tax area
da 30.000,01 a 32.500 €	da 1.071 a 1.275 €	da 1.150 a 1.325 €	prima sottofascia medio-bassa, con crescita più morbida
da 32.500,01 a 35.000 €	da 1.275 a 1.450 €	da 1.325 a 1.450 €	seconda sottofascia, con convergenza verso la contribuzione ordinaria
da 35.000,01 a 40.000 €	da 1.450 a 1.650 €	da 1.450 a 1.650 €	curva comune alleggerita
da 40.000,01 a 50.000 €	da 1.650 a 2.000 €	da 1.650 a 2.000 €	curva comune
da 50.000,01 a 60.000 €	da 2.000 a 2.270 €	da 2.000 a 2.270 €	maggiore progressività nella fascia medio-alta
da 60.000,01 a 75.000 €	da 2.270 a 2.320 €	da 2.270 a 2.320 €	avvicinamento graduale al tetto massimo
da 75.000,01 a 90.000 €	da 2.320 a 2.370 €	da 2.320 a 2.370 €	crescita contenuta nelle fasce alte
da 90.000,01 a 120.000 €	da 2.370 a 2.394 €	da 2.370 a 2.394 €	completamento della curva progressiva
ISEE pari o superiore a 120.000 €	2.394 €	2.394 €	applicazione del massimo
ISEE mancante	2.394 €	2.394 €	applicazione del massimo per mancata presentazione dell'ISEE

7.4 Formula generale della curva

Per gli ISEE compresi tra due soglie consecutive, il contributo è calcolato con una interpolazione lineare.

Se **S1** e **S2** sono due soglie ISEE consecutive e **C1** e **C2** sono i corrispondenti contributi, per un ISEE **I** compreso tra S1 e S2 si applica:

$$C(I) = C1 + [(C2 - C1) / (S2 - S1)] \times (I - S1)$$

In questo modo lo/a studente/essa paga sempre un importo proporzionato al proprio ISEE effettivo e non un importo fissato in modo rigido per tutta la fascia/range cui l'ISEE dello studente /essa appartiene.

Per accedere alle prestazioni del diritto allo studio universitario, è necessario richiedere l'ISEE; lo studente che non presenta tale richiesta e non ha ottenuto l'attestazione ISEE entro il termine massimo di scadenza stabilito per le iscrizioni viene automaticamente collocato nella fascia di reddito contributiva massima

Esempi di lettura del contributo base

Gli esempi seguenti si riferiscono al contributo base, prima dell'eventuale applicazione del bonus di merito e delle maggiorazioni per fuori corso.

n.	Esempio	Calcolo sintetico	Contributo base	Note
1	ISEE 26.000 euro	rientra nella no tax area	0 euro	con requisiti
2	ISEE 26.000 euro	$550 + 0,05 \times (26.000 - 22.000)$	750 euro	senza requisiti
3	ISEE 27.000 euro	$0,26775 \times (27.000 - 26.000)$	267,75 euro	con requisiti
4	ISEE 27.000 euro	$750 + 0,1 \times (27.000 - 26.000)$	850 euro	senza requisiti
5	ISEE 28.000 euro	$0,26775 \times (28.000 - 26.000)$	535,50 euro	con requisiti
6	ISEE 28.000 euro	$750 + 0,1 \times (28.000 - 26.000)$	950 euro	senza requisiti
7	ISEE 30.000 euro	fine low tax area	1.071 euro	con requisiti
8	ISEE 30.000 euro	fine low tax area	1.150 euro	senza requisiti
9	ISEE 32.500 euro	$1.071 + 0,0816 \times (32.500 - 30.000)$	1.275 euro	con requisiti
10	ISEE 32.500 euro	$1.150 + 0,07 \times (32.500 - 30.000)$	1.325 euro	senza requisiti
11	ISEE 35.000 euro	punto di convergenza	1.450 euro	curva comune da qui in poi
12	ISEE 37.000 euro	$1.450 + 0,04 \times (37.000 - 35.000)$	1.530 euro	curva comune
13	ISEE 55.000 euro	$2.000 + 0,027 \times (55.000 - 50.000)$	2.135 euro	curva comune
14	ISEE non presentato	applicazione del massimo	2.394 euro	ISEE mancante

8. Bonus per il merito

La disciplina prevede una riduzione del contributo onnicomprensivo annuale a favore degli studenti e delle studentesse che conseguono risultati positivi nel percorso di studio.

Il bonus è riconosciuto esclusivamente agli studenti e alle studentesse in corso e non si applica agli studenti e alle studentesse fuori corso.

La misura ha finalità premiale e strategica: incentiva la regolarità degli studi, il conseguimento di CFU e il miglioramento degli indicatori di progressione della carriera studentesca. Il bonus massimo di 250,00 € è mantenuto quale leva strategica, in particolare per incentivare il conseguimento di CFU e favorire la regolarità dei percorsi di studio.

Studenti e studentesse iscritti/e al primo anno

Per coloro che sono iscritti/e al primo anno, non essendo ancora disponibili CFU universitari, il bonus è attribuito sulla base del voto di accesso.

Condizione	Bonus
Voto di accesso pari almeno a 106/110, oppure almeno 95/100	100 euro
Voto di accesso pari almeno a 110/110, oppure almeno a 100/100	175 euro

Studenti e studentesse iscritti/e al secondo anno

Per coloro che sono iscritti/e al secondo anno, il bonus è attribuito in funzione dei CFU complessivamente acquisiti alla data del 10 agosto 2026.

CFU acquisiti	Bonus
Da 30 a 35 CFU	75 euro
Da 36 a 39 CFU	125 euro
Almeno 40 CFU	250 euro

Studenti e studentesse iscritti/e al terzo anno

Per coloro che sono iscritti/e al terzo anno, il bonus è attribuito in funzione dei CFU complessivamente acquisiti alla data del 10 agosto 2026.

CFU complessivi acquisiti	Bonus
Da 60 a 79 CFU	75 euro
Da 80 a 99 CFU	125 euro
Almeno 100 CFU	250 euro

Studenti e studentesse iscritti/e al quarto anno dei corsi a ciclo unico

Per coloro che sono iscritti/e al quarto anno dei corsi a ciclo unico, il bonus è attribuito in funzione dei CFU complessivamente acquisiti alla data del 10 agosto 2026.

CFU complessivi acquisiti	Bonus
Da 120 a 139 CFU	75 euro
Da 140 a 159 CFU	125 euro
Almeno 160 CFU	250 euro

Studenti e studentesse iscritti/e al quinto anno dei corsi a ciclo unico

Per coloro che sono iscritti/e al quinto anno dei corsi a ciclo unico, il bonus è attribuito in funzione dei CFU complessivamente acquisiti alla data del 10 agosto 2026.

CFU complessivi acquisiti	Bonus
Da 180 a 199 CFU	75 euro
Da 200 a 219 CFU	125 euro
Almeno 220 CFU	250 euro

Regola di applicazione del bonus

Il bonus per il merito riduce il contributo dovuto, ma non può in nessun caso generare un credito o un rimborso. Pertanto, il contributo dopo l'applicazione del bonus è determinato secondo la seguente regola:

$$\text{Contributo netto} = \max (\text{Contributo base} - \text{Bonus di merito}, 0)$$

In questo modo il sistema premia il merito entro il limite massimo del contributo dovuto.

9. Maggiorazione graduata per studenti e studentesse fuori corso

La disciplina introduce una maggiorazione graduata per gli studenti e le studentesse fuori corso.

La misura non si applica agli studenti e alle studentesse in corso né a quelli/e iscritti/e al primo anno fuori corso; si applica invece, in misura crescente, alle carriere più prolungate, in modo da supportare la regolarità del percorso senza introdurre una penalizzazione indifferenziata.

Tabella 2

Condizione dello studente o della studentessa	Maggiorazione applicata
In corso o I anno fuori corso	0%
II anno fuori corso	20%
III anno fuori corso e successivi	25%

La maggiorazione è calcolata secondo la seguente formula:

$$M = \alpha(h) \times C(I)$$

dove:

- $\alpha(h) = 0$, se lo studente o la studentessa è in corso o al I anno fuori corso;
- $\alpha(h) = 0,20$, se lo studente o la studentessa è al II anno fuori corso;
- $\alpha(h) = 0,25$, se lo studente o la studentessa è al III anno fuori corso o successivi.

In questa formula, **M** è la maggiorazione per fuori corso, **h** indica il numero di anni fuori corso e **C(I)** è il contributo base determinato in funzione dell'ISEE.

La maggiorazione è quindi proporzionata alla durata del ritardo nella carriera.

10. Contributo finale

Il contributo finale dovuto dallo studente o dalla studentessa è determinato sommando il contributo netto dopo l'applicazione dell'eventuale bonus di merito e l'eventuale maggiorazione per fuori corso.

La formula finale è:

$$T = N + M$$

dove:

$$N = \max[C(I) - B, 0]$$

$$M = \alpha(h) \times C(I)$$

In particolare:

T è il contributo finale dovuto;

C(I) è il contributo base calcolato in funzione dell'ISEE;

B è il bonus di merito, se spettante;

N è il contributo netto dopo l'applicazione del bonus;

M è la maggiorazione per fuori corso.

Il *bonus di merito* riduce il contributo base, ma non può generare un importo negativo o un rimborso.

La *maggiorazione per fuori corso* è invece calcolata sul contributo base **C(I)**, prima dell'applicazione del bonus, in coerenza con la funzione di supporto alla regolarità del percorso.

11. ULTERIORI AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI DALLE TASSE PER L'A.A. 2026/2027

AGEVOLAZIONE "FAMIGLIA"

L'agevolazione è a favore dello studente che abbia un ISEE 2026 superiore a € 30.000 e pari o inferiore a € 45.000 e che abbia almeno un fratello o una sorella iscritti all'Università della Tuscia. L'agevolazione per lo studente che si iscrive al 1° anno a un corso di laurea Triennale o a Ciclo Unico consiste in una riduzione delle tasse:

- nella misura del 10% per chi ha un fratello/ una sorella iscritto/a in UNITUS;
- nella misura del 15% per chi ha più di un fratello/una sorella iscritti in UNITUS.
- In entrambi i casi dovrà essere corrisposto comunque un importo minimo pari a € 100, oltre € 156 di tassa regionale e bollo. È necessaria l'autocertificazione con apposito modello disponibile [qui](#) e caricabile sul Portale dello Studente al momento dell'iscrizione.

AGEVOLAZIONE "FEDELTA'"

L'agevolazione è a favore dello studente che, dopo aver conseguito la laurea triennale in UNITUS, decide di proseguire gli studi iscrivendosi a una laurea Magistrale o a ciclo unico in UNITUS. L'agevolazione consiste in un'ulteriore riduzione del 10% dell'importo calcolato; la riduzione dell'importo delle tasse è prevista solo per chi ha un ISEE 2026 non superiore a € 30.000.

AGEVOLAZIONE "TORNA A CASA"

Unitus ha individuato una misura specifica per gli studenti del territorio, già iscritti presso altri Atenei, che intendano trasferirsi (in corso o al massimo al 1° anno fuori corso) presso la nostra Università. È previsto uno sconto del 25% sulle tasse universitarie. Occorre compilare il modulo *on line* per ottenere un pre-parere sul riconoscimento degli esami e un preventivo delle tasse da pagare. Per qualsiasi ulteriore informazione scrivi a tornaacasa@unitus.it.

AGEVOLAZIONE PER STUDENTI CARE LEAVERS

L'agevolazione è a favore dello/a studente/essa *Care leavers* che ha diritto a uno sconto pari al 50% delle tasse dovute (esclusa la tassa regionale e il bollo) per la durata legale del corso.

AGEVOLAZIONE PER STUDENTI GIOVANI CARE GIVER FAMILIARI

L'Università della Tuscia, ai sensi della L.R. 11 aprile 2024, n.5, consente alle giovani studentesse e studenti *caregiver familiari* di coniugare l'impegno richiesto dagli studi con lo svolgimento delle attività di cura a propri familiari o prestando assistenza al domicilio di una persona, in mancanza di familiari da parte dell'assistito, attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari, secondo criteri di coerenza con gli obiettivi formativi e di apprendimento relativi a ciascun corso di studio.

ESONERO PER STUDENTI CON DSA

Esonero dalla maggiorazione del contributo onnicomprensivo dovuta, se lo studente (con un ISEE 2026 fino a 30.000 euro) non possiede i requisiti di cui alla L.232/16, c.255 e 256 (relativamente ai CFU acquisiti).

ESENZIONE TOTALE E/O PARZIALE PER DISABILI

Gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, c. 1 della Legge n. 104/1992 o con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al sessantasei per cento (66%) sono esonerati totalmente dal

pagamento delle tasse universitarie eccetto il bollo virtuale di € 16,00. Coloro che presentano un'invalidità inferiore al 66% (compresa tra il 45% e il 65%) hanno un esonero parziale del 50% delle tasse, eccetto la tassa regionale (€140) e il bollo di (€16). Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'agevolazione ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva.

AGEVOLAZIONE PER STUDENTI ATLETI (DUAL CAREER)

L'Università della Tuscia consente alle studentesse e agli studenti atleti iscritti di coniugare l'impegno richiesto dagli studi con lo svolgimento di attività sportive a livello agonistico attraverso la possibilità di essere seguiti da un tutor accademico, di iscriversi ai corsi di studio in regime di tempo parziale, concordando con il docente apposite date d'esame e, per gli atleti di Unitus che si siano particolarmente distinti per meriti sportivi, di percepire contributi e borse di studio.

!! SI PREVEDONO BANDI PER BONUS PER PARTICOLARI CATEGORIE DI STUDENTI

- studenti genitori con figli minori di 14 anni al momento dell'iscrizione;
- studenti che si iscrivono al 1° anno a tempo pieno in condizione di necessità, tale da compromettere il prosieguo degli studi;
- figli dei dipendenti UNITUS;
- *Women in STEM* per studentesse iscritte a Corsi di Laurea STEM;
- Studenti e studentesse "*giovani caregivers familiari*"

!! GLI STUDENTI UNITUS POTRANNO PARTECIPARE AI SEGUENTI BANDI INTERNI PER COLLABORAZIONI RETRIBUITE

- ✓ Bandi per collaborazioni studentesche presso le strutture dell'Università
- ✓ Bandi per collaborazioni come Tutor nei dipartimenti;
- ✓ Bandi per collaborazioni studentesche come Tutor per studenti con disabilità;
- ✓ Bandi per collaborazioni studentesche come Tutor per studenti con DSA;
- ✓ Bandi per collaborazioni studentesche come Tutor Erasmus nei dipartimenti e presso l'Ufficio Mobilità e Cooperazione internazionale.

I suddetti bandi saranno pubblicati a partire dal mese di novembre e ne sarà data pubblicità attraverso il sito di Ateneo (tra le NEWS) al link <https://www.unitus.it/> e al link [UNITUS - I servizi agli studenti](#) oltre che sulle pagine Social della Segreteria Studenti.

!! SCONTISTICHE SU BENI E SERVIZI PER STUDENTI: a [questo link](#) potrai trovare le convenzioni per usufruire di sconti su numerosi servizi, attività culturali e per il tempo libero.



12. Contributo per il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI”

Gli studenti che si iscrivono al corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali” versano un contributo onnicomprensivo in relazione al rispettivo ISEE, come di seguito riportato:

- Per chi ha un ISEE fino a € 26.000,00 non è dovuto alcun contributo, eccetto la tassa regionale (€ 140) e l'imposta di bollo virtuale (€ 16)
- Per gli studenti che non ricadono nelle condizioni/requisiti di cui al DM n. 1014/2021 è previsto il pagamento di un contributo onnicomprensivo dato dalla somma degli importi risultanti da:
 - **contributo finale**, calcolato secondo la formula di cui al paragrafo 10
 - **tabella A** seguente:

Tabella A

ISEE (in €)	Contributo (in €)
fino a 26.000	0
da 26.000,01 a 30.000	500
da 30.00,01 a 35000	1.500
da 35.000,01 a 50.000	3.000
da 50.00,01 a 70.000	3.500
oltre 70.000,01	4.000

La quota di cui alla Tabella A è dovuta solo per la durata legale del corso di laurea

Nel caso di importo superiore a € 500,00, l'importo sarà rateizzato in 3 rate con le seguenti scadenze:

-31 gennaio

-31 maggio

-30 settembre

13. Come mi iscrivo a un corso di studio?

Modalità e termini per l'iscrizione al 1° anno e ad anni di corso successivi

Le iscrizioni iniziano il 1° agosto e si concludono entro il 4 novembre 2026; per iscrizioni successive sarà applicata la mora di cui al Paragrafo 17 "Devo sapere che....".

L'iscrizione avviene con procedura telematica accessibile dal *Portale dello Studente* e si perfeziona con la generazione dell'avviso di pagamento (IUV) sistema PagoPA per il versamento della 1° rata delle tasse universitarie. In questa fase lo studente, se intende avvalersi dell'attestazione ISEE, deve autorizzare l'importazione della stessa dal sito dell'INPS, apponendo il *flag* (✓) nella relativa casella.

Per gli studenti che si iscrivono al 1° anno: l'iscrizione si perfeziona con il pagamento della 1° rata.

Per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al 1°: l'iscrizione si perfeziona con il pagamento della 1° rata e lo studente deve essere in regola con i pagamenti delle tasse degli anni accademici precedenti.

Iscrizione contemporanea a un secondo corso di studio nello stesso anno accademico

Ai sensi della Legge 12/4/2022, n. 33 ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, né allo stesso corso di master, neanche presso due diverse università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale.

È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica.

Coloro che risultano regolarmente iscritti a un corso di studio o a un master presso l'Università della Tuscia e decidano di iscriversi contemporaneamente a un altro corso di studio o a master presso l'Università della Tuscia hanno diritto a uno sconto del 50% sulle tasse di iscrizione al secondo corso (eccezion fatta per la tassa regionale e il bollo virtuale), purché all'atto dell'iscrizione al secondo corso risultino entro il I anno fuori corso.

Coloro che risultano regolarmente iscritti a un corso di studio presso un'altra università italiana da almeno 1 anno e decidano di iscriversi contemporaneamente a un altro corso di studio o a un master presso l'Università della Tuscia hanno diritto a uno sconto del 15% sulle tasse di iscrizione al secondo corso (eccezion fatta per la tassa regionale e il bollo virtuale), purché all'atto dell'iscrizione al secondo corso risultino entro il I anno fuori corso.

Gli sconti non si applicano al contributo per il corso di laurea magistrale a ciclo unico professionalizzante in "conservazione e restauro dei beni culturali".

Equipollenza titolo estero

La richiesta del riconoscimento del titolo estero, ai sensi della Legge 11 luglio 2002, n.148, art.2 comporta il pagamento di un contributo fisso di € 260,00.

Può essere richiesto il riconoscimento di un titolo accademico per le seguenti finalità:

- 1) accesso ad un corso/Prosecuzione degli studi;
- 2) abbreviazione di corso/Riconoscimento periodo studi/Riconoscimento di crediti;
- 3) Conseguimento del corrispondente titolo italiano (equipollenza).

Iscrizione dei laureandi

I laureandi dei corsi di laurea triennale e magistrale non sono tenuti al pagamento delle tasse se intendono conseguire il titolo entro l'ultima sessione di laurea straordinaria (28 febbraio 2027) relativa all'a.a. 2025/2026. A tale scopo devono presentare la domanda di laurea ("*Istanza conseguimento del titolo*") con procedura telematica accessibile dal Portale dello Studente almeno 40 giorni prima della seduta di laurea programmata.

Lo studente può presentare domanda di laurea solo nel caso in cui debba sostenere non più di 3 esami previsti nel percorso formativo. Se lo studente non consegue il titolo entro il 28 febbraio 2027, è tenuto a iscriversi all'anno accademico in corso entro la suddetta data e sarà tenuto al pagamento delle sole rate dovute con scadenza precedente alla data del conseguimento.

- **Pertanto, è fortemente consigliato richiedere sempre l'attestazione ISEE *per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario* entro il 31 dicembre 2026, sia nel caso in cui lo studente, una volta laureato, voglia iscriversi alla laurea magistrale, sia nel caso in cui lo studente laureando, non riuscendo a conseguire il titolo entro il 28 febbraio 2027, debba iscriversi all'anno successivo. Non avendo richiesto l'ISEE entro i termini di cui al paragrafo 6 "L'Isee Universitario", lo studente dovrà pagare l'importo delle tasse dovute.**
- Nel caso in cui lo studente non perfezioni l'iscrizione nei termini stabiliti è tenuto al versamento della mora.
- Lo studente che non consegue il titolo entro il 28 febbraio 2027, potrà sostenere l'esame di laurea successivamente soltanto se risulta in regola con il pagamento delle rate dovute per le tasse relative all'a.a. 2026/2027, con scadenza precedente alla data del conseguimento.

Iscrizione studenti a tempo parziale

Lo studente può iscriversi a un corso di studio optando per un impegno a tempo parziale.

L'Ateneo disciplina con uno specifico Regolamento la modalità di iscrizione e la frequenza dei corsi a tempo parziale. L'iscrizione deve essere presentata dal 1° agosto al 31 dicembre 2026, ovvero fino a 1 mese successivo dalla data di laurea per le iscrizioni alla laurea magistrale. Il Regolamento è consultabile nel sito web di Ateneo [a questo link](#).

Lo studente è tenuto a versare il 60% della contribuzione studentesca, mentre rimane invariata la tassa regionale e l'imposta di bollo.

Gli studenti con DSA sono inclusi tra coloro che hanno diritto a iscriversi a tempo parziale ai corsi di studio. È consentito ai predetti studenti iscritti a tempo parziale di rientrare successivamente nel percorso normale, a condizione che risultino in corso e che la permanenza nel percorso flessibile sia stata almeno biennale.

Iscrizione ai singoli insegnamenti

L'iscrizione al corso singolo sia in lingua italiana che in lingua inglese ha un costo fisso di € 20/CFU e un importo minimo pari a € 120 per corso e ha validità esclusiva per l'anno accademico di riferimento.

Il relativo esame di profitto deve essere sostenuto entro le sessioni d'esame del medesimo anno accademico (termine ultimo 28/02/2028).

Gli iscritti a insegnamenti 'singoli' possono sostenere i relativi esami in tutte le sessioni previste per l'anno di riferimento indipendentemente dalla erogazione del corso.

Le iscrizioni iniziano il 1° agosto 2026 e si concludono inderogabilmente il 31 luglio 2027

Il pagamento deve essere effettuato, in un'unica soluzione, al momento dell'iscrizione.

L'ammontare complessivo del contributo è commisurato al numero di esami cui lo studente intende iscriversi e non dà diritto a rimborso nel caso in cui gli esami non vengano sostenuti e/o superati.

Disposizioni specifiche per i corsi singoli

1) Gli studenti che abbiano necessità di iscriversi a corsi singoli legati ai settori scientifico-disciplinari in cui devono recuperare CFU e sostenere i relativi esami, prima della prova di verifica della preparazione iniziale per l'accesso ai corsi di laurea magistrale dell'Università della Tuscia, sono esonerati dal versamento del contributo di iscrizione. In questo caso NON è possibile rilasciare il certificato per l'esame sostenuto. Qualora lo studente ne avesse necessità, dovrà pagare il corso singolo;

2) Per gli studenti UNITUS e iscritti a corsi interateneo il costo è ridotto del 65%.

- 3) Le richieste di iscrizione da parte di studenti stranieri vengono accolte previa eventuale verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti delle rispettive posizioni, laddove richiesto. Per l'iscrizione è richiesta altresì la presentazione di documenti, tradotti e legalizzati, comprovanti l'iscrizione all'università di provenienza;
- 4) I dottorandi UNITUS non pagano i corsi singoli;
- 5) I cittadini non comunitari residenti all'estero devono seguire le procedure indicate nel sito <https://www.university.it/>

Iscrizioni dei Dipendenti pubblici (Protocollo PA110 e lode)

Nell'ambito dell'iniziativa "PA110 e lode" di cui al Protocollo del 7 ottobre 2021 sottoscritto tra il Ministro pro tempore per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro pro tempore dell'Università e della Ricerca e successive modificazioni e integrazioni, in deroga alla presente Disciplina, l'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico per l'iscrizione ai corsi di laurea triennale, a ciclo unico e corsi di laurea magistrale è commisurato al valore ISEE come da tabella di cui al link <https://www.unitus.it/corsi/offerta-formativa-per-la-pubblica-amministrazione/>

Inoltre, l'importo del Master di I livello, Master di II livello, Corsi di perfezionamento /aggiornamento, corsi di formazione e alta formazione a carico dello studente dipendente pubblico è indicato nel provvedimento che definisce le modalità di accesso al singolo corso. In ogni caso, i dipendenti pubblici iscritti a tali corsi ai sensi dell'accordo saranno considerati come sovranumerari anche ai fini dell'attivazione dei corsi.

Oltre al contributo stabilito dall'Università saranno dovuti: a) l'importo della tassa regionale di euro 140,00 e dell'imposta di bollo da euro 16,00 per l'iscrizione ai corsi di laurea e corsi di laurea magistrale; b) l'imposta di bollo da euro 16,00 per l'iscrizione ai Master di I livello, Master di II livello, Corsi di perfezionamento/aggiornamento, corsi di formazione e alta formazione.

I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio che beneficiano degli esoneri /agevolazioni suddette non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio.

I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di UNITUS beneficiano degli esoneri /agevolazioni suddette per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata normale del corso più due. Restano esclusi i crediti formativi riconosciuti per l'annualità a seguito di convalida di titoli già acquisiti.

Percorso formativo abilitante da 60-30-36 CFU:

Gli studenti di UNITUS in possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 04/08/2023, che contestualmente intendano iscriversi al percorso universitario di formazione e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnamenti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, potranno acquisire tutte le informazioni consultando il seguente link: <https://www.unitus.it/post-laurea/unitus-per-insegnamento/percorso-formativo-abilitante-da-60-cfu/>



14. Iscrizione e contribuzione per studenti con cittadinanza extra UE non residenti in Italia

ISEUP E CALCOLO DELLA CONTRIBUZIONE

I cittadini stranieri con redditi e patrimoni in Paesi diversi dall'Italia sono tenuti a indicare la loro condizione economica secondo le modalità dell'ISEUP. Al link [UNITUS - GET TO KNOW UNITUS _ ACADEMIC FAQS_ DOCUMENTS AND REQUIREMENTS](#) è indicato il contatto del Centro di Assistenza Fiscale convenzionato per il rilascio dell'ISEUP per i benefici al diritto allo studio relativi a LazioDisco.

Gli studenti stranieri che non hanno presentato nell'a.a. 2026/27 l'ISEUP o per i quali non è possibile calcolare l'ISEUP, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 159/2013 versano una tassazione fissa in base ai Paesi di provenienza così individuati e di cui all'Allegato 1 della presente Disciplina:

fascia n.	Studenti provenienti da :	Importo tasse (in €)
1	Paesi extra UE (in via di sviluppo)*e Paesi in stato di belligeranza	600
2	Paesi a basso- medio reddito pro-capite(**)	1050
3	Paesi a medio-alto reddito pro-capite(**)	1500
4	Paesi con alto reddito pro capite (**)	1950

Fonte:

* Decreto MUR 24 febbraio 2026, n.176 _ allegato 1

** World Bank

Le suddette condizioni sono valide per gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio aumentata di uno.

Per gli studenti iscritti al secondo anno fuori corso, si applica una maggiorazione del 20% e per quelli iscritti oltre il terzo anno fuori corso la maggiorazione sarà del 25%.

Sono identificati come "studenti internazionali" coloro i quali abbiano ottenuto all'estero, qualifiche finali/titoli di studio per l'accesso ai corsi di laurea o altri corsi in UNITUS, anche se titolari di cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea.

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER L'ISCRIZIONE AL 1° ANNO

1. Passaporto/Documento di identità;
2. Visto per studio tipo D (per gli studenti Extra UE);
- 3a. Per i corsi di laurea triennale:
 - Diploma di scuola media superiore di secondo grado (o certificato equivalente) conseguito dopo almeno 12 anni di scuola munito di Apostille o legalizzazione e di una traduzione certificata in italiano (la traduzione in italiano non è richiesta se il documento originale è rilasciato in inglese).
In alternativa alla legalizzazione/Apostille, è possibile presentare l'Attestato di verifica CIMEA;
 - Dichiarazione di valore (DoV) rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato).
In alternativa alla DoV, gli studenti possono presentare:

- Attestato di comparabilità CIMEA (che consente l'ammissione a un titolo universitario di primo livello)
OPPURE
- Attestato di corrispondenza CIMEA (se il diploma è stato conseguito in uno dei Paesi elencati nella seguente Banca Dati del Riconoscimento Automatico: <https://ardi.cimea.it/it>).
- certificato di competenza di lingua italiana di livello B2 rilasciato da uno dei membri della CLIQ (PLIDA rilasciato dalla Società Dante Alighieri, CELI rilasciato dall'Università per Stranieri di Perugia, CILS rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena o CERT.IT rilasciato dall'Università degli Studi Roma Tre) o certificato del sostenimento del test di lingua italiana CISIA;

3b. Per i corsi di laurea magistrale:

- diploma di laurea - conseguito dopo almeno 3 anni accademici - munito di Apostille o legalizzazione e di una traduzione certificata in italiano (la traduzione in italiano non è richiesta se il documento originale è rilasciato in inglese).
In alternativa alla legalizzazione/Apostille, è possibile presentare l'Attestato di verifica CIMEA;
- Certificato degli esami sostenuti con i relativi voti;
- Dichiarazione di valore (DoV) rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) o Dichiarazione di comparabilità CIMEA.
In alternativa alla Dichiarazione di Valore, gli studenti possono presentare:
 - Attestato di comparabilità CIMEA (che consente l'ammissione a un titolo universitario di secondo livello)
OPPURE
 - Attestato di corrispondenza CIMEA (se il titolo post-laurea è stato conseguito in uno dei Paesi elencati nel seguente Database di riconoscimento automatico: <https://ardi.cimea.it/it>);
 - Il *Diploma Supplement* può essere presentato in alternativa ai documenti sopra elencati. Può essere accettato solo nel caso in cui riporti tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo e deve essere legalizzato (o con Apostille).

4. Per i corsi erogati in lingua italiana è necessario fornire un certificato di competenza di lingua italiana di livello B2 rilasciato da uno dei membri della CLIQ (PLIDA rilasciato dalla Società Dante Alighieri, CELI rilasciato dall'Università per Stranieri di Perugia, CILS rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena o CERT.IT rilasciato dall'Università degli Studi Roma Tre) o certificato del sostenimento del test di lingua italiana CISIA.

5. Per i corsi erogati in lingua inglese è necessario fornire un certificato di competenza di lingua inglese di livello minimo B2 o certificazione che attesti che il corso di laurea triennale è stato interamente erogato in lingua inglese.

Gli **studenti apolidi o rifugiati politici** sono equiparati ai cittadini italiani e, ai fini della valutazione della condizione economica, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate o Consolati. Si terrà conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia da autocertificare con le stesse modalità previste per gli studenti italiani.

Lo status di apolide o rifugiato politico deve essere comprovato dagli interessati mediante la documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente, dal Tribunale Ordinario, Sezione Civile, per gli studenti apolidi e dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno per i rifugiati politici.

15. Se non pago le tasse....



Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse relative a tutti gli anni di iscrizioni NON possono proseguire la carriera, non sono, pertanto, ammessi agli esami di profitto e all'esame di laurea. Inoltre, non possono:

- ottenere il trasferimento presso altro Ateneo o altro corso di laurea;
- rinnovare l'iscrizione all'anno accademico successivo;
- ottenere certificati;
- presentare domanda per le borse di collaborazione o altre borse;
- presentare domanda di esonero di tasse e domanda di borsa di studio Laziodisco;
- presentare alcun tipo di istanza legata alla posizione di studente*;
- esercitare la rappresentanza negli organi collegiali*;
- mantenere l'elettorato attivo e passivo per le elezioni delle rappresentanze degli studenti*

Gli esami eventualmente sostenuti senza aver regolarizzato la posizione amministrativa vengono annullati.

**tale divieto non sussiste per i laureandi triennali che possono perfezionare l'iscrizione alla laurea magistrale entro il 28 febbraio 2027 e nel caso in cui si applichino proroghe all'iscrizione.*

16. Cosa devo fare se voglio cambiare corso di studio?

Passaggio di corsi di studio interni all'Ateneo

Dal 1° agosto al 20 dicembre lo studente regolarmente iscritto presso l'Università degli Studi della Tuscia, dopo aver rinnovato l'iscrizione *on line* all'anno successivo, senza alcun ulteriore costo, può presentare domanda di passaggio di corso di studio di corrispondente livello, attivato presso l'Ateneo, collegandosi al Portale dello Studente (Gomp) e accedendo alla funzione *"Passaggio di corso di studio"*. Il passaggio di *curriculum* è assimilato al passaggio di corso. Si consiglia di acquisire preventivamente il parere dalla segreteria didattica del Corso di laurea a cui si intende trasferirsi.

Gli studenti iscritti al 1° anno possono passare ad altro corso di studio UNITUS entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'iscrizione.

Gli studenti che si trasferiscono a un corso di laurea ad accesso programmato devono sostenere le relative prove di ammissione e collocarsi utilmente in graduatoria nell'ambito dei posti messi a concorso. Accertato il superamento della selezione, gli interessati sono tenuti a perfezionare l'iscrizione al nuovo corso entro i termini di scadenza stabiliti nel bando e presentare contestuale domanda di passaggio collegandosi al Portale dello Studente (Gomp) e accedendo alla funzione *"Passaggio di corso di studio"*.

Trasferimento da altro Ateneo

Lo studente iscritto ad altre Università, che ha intenzione di proseguire gli studi presso l'Università degli Studi della Tuscia, deve presentare domanda di trasferimento nella segreteria studenti della propria Università, secondo le modalità e le tempistiche da essa prevista, indicando corso di laurea e dipartimento di suo interesse. L'Università di provenienza invierà la documentazione a UNITUS.

Gli studenti provenienti da un'altra università devono effettuare l'iscrizione presso questo Ateneo con procedura telematica.

L'iscrizione avviene con procedura telematica accessibile dal Portale dello Studente e si perfeziona con l'elaborazione dell'Avviso di Pagamento (sistema PagoPA) per il versamento della prima rata delle tasse universitarie. In questa fase lo studente potrà *"autorizzare l'importazione dell'attestazione ISEE"* dal Portale dello Studente.

Lo studente regolare (colui che nell'a.a. 2026-2027 risulta essere in corso oppure al 1° anno fuori corso) trasferito da altro Ateneo potrà beneficiare dell'esonero della I rata, qualora l'abbia pagata nell'Ateneo di provenienza. Inoltre, potrà ottenere l'esonero dal versamento della tassa regionale, qualora l'Ateneo di provenienza si trovi nella regione Lazio.

È stata individuata una misura specifica per gli studenti del territorio, già iscritti presso altri Atenei, che intendano trasferirsi (in corso o al massimo al 1° anno fuori corso) presso l'Università della Tuscia (misura *"Torna a Casa"* illustrata nel Paragrafo 4_ Ulteriori Agevolazioni ed esenzioni dalle tasse per l'a.a.2026/27).

Trasferimento ad altro Ateneo

Dal 1° agosto al 20 dicembre lo studente regolarmente iscritto presso l'Università degli Studi della Tuscia può presentare domanda di trasferimento, collegandosi al Portale dello Studente (Gomp) e accedendo alla funzione *"Istanza per trasferimento a altro Ateneo"*.

L'imposta di bollo di € 16,00 potrà essere assolta in modo virtuale così come il bollettino per la tassa di trasferimento, pari a € 200, deve essere scaricato dal Portale dello Studente.

La Segreteria, dopo aver ricevuto l'istanza *on line* e dopo aver verificato la situazione amministrativa dello studente, invierà tutta la documentazione relativa alla carriera del predetto all'Università di destinazione indicata. Dopo l'invio telematico all'Università indicata, non saranno ammessi ripensamenti da parte dello studente e non si darà comunque luogo al rimborso della tassa di trasferimento.

Il trasferimento ad altro Ateneo oltre il 30 dicembre è così disciplinato:

- trasferimento entro il 31 gennaio: è dovuta la I e la II rata + eventuale mora per ritardato pagamento +200 € contributo;
- trasferimento a partire dal 1° febbraio e fino al 31 marzo: sono dovute la I, la II e la III rata + eventuale mora per ritardato pagamento +200 € contributo;
- trasferimento dal 1° aprile: pagamento del contributo annuale completo + eventuale mora per ritardato pagamento +200 € contributo.

Il trasferimento è valido SOLO a fronte di nulla-osta elaborato dal Portale dello Studente (Gomp) a seguito di istanza dello studente.

17. Devo sapere che ...

Iscrizione corsi singoli	20 euro per ogni CFU del corso (minimo 120 euro) +16,00 euro per bollo
Ritardo pagamento rate tasse	2 euro per ogni giorno di ritardo (fino a un massimo di 100 euro)
Trasferimento presso altri atenei	200,00 euro
Riconoscimento titoli di studio esteri ai fini dell'iscrizione a corsi dell'Ateneo	260 euro
Contributo per il rilascio del diploma del titolo di studio	50,00 euro
Duplicato titolo di studio	50,00 euro

Convenzioni

L'Ateneo stipula con gli Enti pubblici convenzioni per favorire l'iscrizione all'Università del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

L'elenco delle convenzioni attive e le relative condizioni è consultabile su [questo link](#).

La documentazione relativa al diritto all'agevolazione prevista nella convenzione va inviata per e-mail a convenzioni@unitus.it

Rinuncia agli studi

La volontà di rinunciare agli studi si manifesta collegandosi al Portale dello Studente (GOMP) ed accedendo alla funzione "Rinuncia agli studi".

La rinuncia non dà diritto al rimborso delle tasse versate ed estingue la carriera universitaria.

Gli studenti, iscritti all'anno accademico corrente, che presentano la rinuncia agli studi entro il 31 dicembre, devono pagare solo il bollo virtuale di € 16,00. Se la rinuncia viene inviata dopo il 31 dicembre, sarà dovuto il pagamento di un importo fisso di € 200,00 oltre al bollo virtuale di € 16,00.

Tutti gli studenti che non hanno ancora la carriera conclusa per decadenza e intendono rinunciare agli studi pagheranno € 200,00, oltre al bollo virtuale di € 16,00, indipendentemente dalla data di presentazione della domanda di rinuncia.

L'imposta di bollo di € 16,00 dovrà essere assolta in modo virtuale, scaricando il bollettino dal Portale dello Studente.

La rinuncia non pregiudica la possibilità di iscriversi nuovamente allo stesso corso, a condizione che sia ancora attivo, o a un diverso corso di laurea dell'Ateneo, chiedendo il riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nella precedente carriera al Consiglio di corso di studio, che ne verificherà la non obsolescenza. Il riconoscimento di CFU è soggetto a pagamento secondo quanto indicato nel presente Regolamento.

A tale scopo, si individuano le seguenti casistiche:

- 1) nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, dopo aver rinunciato a una precedente carriera da più di un anno accademico, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera oggetto di rinuncia, pagando € 100 per ogni esame convalidabile fino a un massimo di € 1500 e avrà diritto a una riduzione del 15% delle tasse previste (escluso tassa regionale e bollo);
- 2) nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, dopo aver rinunciato a una precedente carriera presso altro Ateneo, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera oggetto

di rinuncia, pagando €100 per ogni esame convalidabile fino a un massimo di € 1.500 e avrà diritto a una riduzione del 15% delle tasse previste (escluso tassa regionale e bollo).

In caso di rinuncia a un corso di studio ad accesso programmato, lo studente perde il diritto a ricongiungere o riattivare la carriera universitaria per il medesimo corso, salvo il caso in cui si collochi in posizione utile nel relativo concorso di ammissione.

Interruzione degli studi e ricongiunzione

Per riprendere gli studi occorre effettuare i pagamenti di un diritto fisso e del contributo onnicomprensivo per l'anno accademico corrente:

Diritto fisso

Se la ripresa degli studi avviene dopo un anno di interruzione, il diritto fisso dovuto per l'anno di mancata iscrizione è pari a € 320,00; se la ripresa degli studi avviene dopo 2 o più anni di interruzione il diritto fisso dovuto è pari a € 200,00 per anno di mancata iscrizione fino a un massimo di € 1.000.

Tasse di iscrizione

Contributo onnicomprensivo annuale (1^a, 2^a, 3^a 4^a e 5^a rata) calcolato secondo le disposizioni di cui ai paragrafi 1 e 4.

A fronte del pagamento della 1^a rata, lo studente che si laurea entro il 28 febbraio 2027, non ha diritto ad alcun rimborso.

Lo studente con invalidità superiore al 66% non è tenuto ad alcun versamento per gli anni di interruzione e deve, quindi, effettuare il pagamento del bollo virtuale per l'anno accademico corrente (€ 16,00).

Lo studente con invalidità compresa tra il 40% e il 66% è tenuto al versamento della metà del diritto fisso dovuto per l'anno di mancata iscrizione (€ 320 oppure € 200).

Possono interrompere la propria carriera per un solo anno, usufruendo del beneficio di pagare soltanto il diritto fisso di € 200, gli studenti impegnati nello svolgimento del servizio civile per quell'anno.

NOTA BENE Si è esonerati dal pagamento del diritto fisso per un anno quando si è costretti a interrompere gli studi:

- a.** a causa di infermità gravi, fisiche e mentali, debitamente certificate;
- b.** per maternità, previo certificato di gravidanza;
- c.** nell'anno di nascita o di adozione di un figlio; l'esonero si applica a un solo genitore per quell'anno accademico.

!! Iscrizione tardiva per laureandi:

Nel caso in cui lo studente laureando intenda riprendere gli studi dopo uno o più anni di interruzione e abbia completato gli esami oppure abbia sostenuto almeno il 90% degli esami, è tenuto al versamento soltanto di un contributo forfettario (inclusivo di bollo e tassa regionale) pari a:

- Euro 500 per chi ha un ISEE inferiore a 50.000 euro
- Euro 1.000 per chi ha un ISEE superiore a 50.000 euro.

Tali studenti non saranno tenuti a pagare le tasse universitarie ma solo il contributo sopra citato.

Sospensione della carriera

Lo studente può chiedere la sospensione della carriera per un intero anno accademico che può essere prorogata al massimo per un ulteriore anno accademico, usufruendo dell'esonero dal pagamento delle relative tasse universitarie, nei seguenti casi tassativi:

- 1) proseguimento degli studi all'estero;
- 2) iscrizione presso gli Istituti di Formazione Militare fino al completamento dei relativi corsi;
- 3) frequenza di Corsi di Dottorato di ricerca (o altri corsi di specializzazione universitaria);
- 4) iscrizione ad altri corsi, nei casi in cui sia prevista l'incompatibilità per legge.
- 5) gravi motivi di salute debitamente certificati che impediscano l'oggettivo svolgimento delle attività di partecipazione alle lezioni e di studio al fine del sostenimento degli esami.

Quando presenta la domanda di sospensione, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse relative agli anni precedenti. La sospensione annuale scadrà improrogabilmente il 3 novembre 2026.

Una volta sospesa la carriera, non sono ammessi atti di carriera (ad esempio sostenere esami, effettuare riconoscimenti, modificare piani di studio) né atti amministrativi (ad esempio emissione di certificati di iscrizione) fino a quando non intervenga una nuova iscrizione.

Le singole richieste saranno valutate da parte dell'Amministrazione.

Decadenza

La carriera di uno studente si intende decaduta se non viene rispettata una sola delle due condizioni:

- per 8 anni accademici non viene rinnovata l'iscrizione;
- se per lo stesso numero di anni non viene sostenuto alcun esame.

Nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, a seguito di decadenza, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera, previa verifica della non obsolescenza dei contenuti degli esami; pagando € 100 per ogni esame convalidabile fino ad un massimo di 1.500,00 €.

Modalità di richiesta di rimborso

Per ottenere i rimborsi previsti e indicati dal sistema GOMP nel panel "Crediti" è obbligatorio presentare una richiesta in modalità telematica mediante accesso al Portale dello Studente, sezione Istanze.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, il pagamento dei rimborsi di importo pari a € 1.000,00 o superiore può avvenire esclusivamente tramite accredito su conto corrente bancario o postale, di cui lo studente necessariamente sia o intestatario o cointestatario.

NON sono rimborsabili:

- tasse e contributi universitari in caso di successiva interruzione del rapporto con l'Università;
- contributi per l'iscrizione a singoli insegnamenti in caso di mancata frequenza o sostenimento degli esami previsti;
- tassa regionale (chi ha diritto al rimborso della tassa regionale dovrà presentare domanda di rimborso presso Laziodisco);
- imposta di bollo;
- test d'accesso;
- importi inferiori a € 9,90

La richiesta di rimborso è accolta solo se presentata entro 90 giorni dall'evento che ne ha determinato il diritto di fruizione.

Controlli e sanzioni

L'Università, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, può procedere autonomamente o attraverso gli Organi preposti, a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni confrontando i dati presenti nelle attestazioni ISEE con le risultanze delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate risultino dichiarazioni non veritiere e ciò sia rilevante ai fini della concessione del beneficio, lo studente è tenuto a corrispondere la differenza della seconda rata

risultante dalla verifica dell'ISEE ed è soggetto alle sanzioni previste all'art. 10 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

La sanzione amministrativa consiste nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68.

L'importo dovuto a titolo di sanzione, conseguente ad accertamento, potrà essere rateizzato, su richiesta congruamente motivata, con decreto del Direttore Generale dell'Università, fino a un massimo di 10 rate. Lo studente perde, altresì, il diritto al beneficio per tutta la durata del Corso di studi.

In caso di mancato pagamento della sanzione entro i termini fissati, l'Università dispone il blocco della carriera.

Per quanto non esplicitamente disciplinato dalla presente Disciplina, si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia in materia.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA



www.unitus.it